

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

C.111**Praterie boreo-alpine calcifile**

Ultimo aggiornamento: 15/09/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Praterie primarie microterme calcifile presenti in ambito bioclimatico temperato nel piano alpino superiore, con penetrazioni nel piano nivale. Si sviluppano su substrati carbonatici, suoli superficiali e asciutti, presenti tipicamente su versanti ad elevata acclività, balze e cenge rocciose e su ghiaioni stabilizzati. La copertura erbacea ha una caratteristica fisionomia a pulvini con struttura "a zolle". Può anche assumere un aspetto a gradonata, soprattutto su pendii più ripidi, a causa dell'effetto prodotto dalle radici delle specie erbacee, che riescono a trattenere lenti movimenti del suolo e delle sue particelle più fini.

La flora di queste praterie, microterma e calcifila, è caratterizzata in primo luogo dalla presenza di *Carex firma*, cui si associano altre specie ipsofile, con derivazioni sia dai pascoli alpini, sia dagli ambienti detritici e rupestri.

L'habitat è ben rappresentato nelle Alpi orientali e centrali, pur se non sempre esteso su grandi superfici, mentre nelle Alpi occidentali è presente in modo molto più localizzato, concentrandosi in particolare nel settore sud-occidentale.

È segnalata una stazione a *Carex firma* anche in Appennino centrale (Gran Sasso-Monte Prena).

Spesso l'habitat è in contatto e forma mosaici con altri habitat degli ambienti carbonatici sub-nivali, rupestri e detritici, quali ghiaioni e fasce di detrito più o meno consolidati (F.131), crinali detritici con vegetazione pioniera (F.121), superfici rocciose tabulari (F.124) e rupi (F.111); scendendo di quota l'habitat può essere in contatto con le praterie dei seslerieti discontinui (C.121) con le quali spesso il limite è sfumato.

Regione Biogeografica

Alpina

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclina

Temperato

Piano Altitudinale

Alpino

Geoambienti

Ambienti alpini e sub-nivali su substrati carbonatici con materiali rocciosi e detritici semiconsolidati, a drenaggio rapido: versanti generalmente ad alta acclività, anche sub-verticali, con poco suolo, scheletro abbondante e affioramento di substrato; cenge e balze rupestri; ghiaioni e fasce di detrito stabilizzati.

Riferimenti sintassonomici

Caricion firmae Gams 1936.

Specie guida

<i>Carex firma</i> Host	dominante	
<i>Androsace chamaejasme</i> Wulfen		
<i>Carex mucronata</i> All.		
<i>Carex rupestris</i> All.		
<i>Crepis jacquinii</i> Tausch subsp. <i>kernerii</i> (Rech.f.) Merxm.		
<i>Dryas octopetala</i> L. subsp. <i>octopetala</i>		
<i>Gentiana clusii</i> E.P.Perrier & Sonjeon		
<i>Gentiana froelichii</i> Jan ex Rchb. subsp. <i>zenariae</i> F.Martini & Poldini		
<i>Gentiana terglouensis</i> Hacq. subsp. <i>schleicheri</i> (Vacc.) Tutin		
<i>Gentiana terglouensis</i> Hacq. subsp. <i>terglouensis</i>		
<i>Gentianella engadinensis</i> (Wettst.) Holub		
<i>Helianthemum oelandicum</i> (L.) Dum.Cours. subsp. <i>alpestre</i> (Jacq.) Ces.		
<i>Pedicularis rosea</i> Wulfen subsp. <i>rosea</i>		
<i>Phyteuma sieberi</i> Spreng.		
<i>Potentilla nitida</i> L.		
<i>Primula polliniana</i> Moretti		
<i>Primula wulfeniana</i> Schott subsp. <i>wulfeniana</i>		
<i>Ranunculus alpestris</i> L.		
<i>Ranunculus hybridus</i> Bria		
<i>Saussurea alpina</i> (L.) DC. subsp. <i>alpina</i>		
<i>Saussurea pygmaea</i> (Jacq.) Spreng.		
<i>Saxifraga caesia</i> L.		
<i>Saxifraga mutata</i> L. subsp. <i>mutata</i>		
<i>Silene acaulis</i> (L.) Jacq. subsp. <i>acaulis</i>		
<i>Thamnia vermicularis</i> (Sw.) Ach. ex Schaer.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Praterie primarie climaciche, ad elevata naturalità, costituite da specie estremamente specializzate e caratteristiche. Sono sensibili ai cambiamenti climatici, in particolare ad innalzamento delle temperature in alta quota, e ad altre dinamiche di tipo essenzialmente naturale, quali fenomeni erosivi o slavine. Una minaccia per l'habitat può essere la realizzazione di infrastrutture per la fruizione turistica della montagna.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Dir. 92/43/CEE con l'habitat 6170.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

=	36.4331-Alpine cushion sedge carpets
---	--------------------------------------

EUNIS 2012

=	E4.4331-Alpine cushion sedge carpets
---	--------------------------------------

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	6170-Alpine and subalpine calcareous grasslands
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	6170-Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine
---	---

European Red List of Habitats 2022

<	E4.4a-Arctic-alpine calcareous grassland	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>
---	--	--------------------------------------

Autori

Scheda: Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco